

# In bicicletta tra Carso e Mare

## Descrizione generale del percorso ciclabile

La conformazione particolare del territorio della Provincia di Trieste (un territorio lungo e stretto) e l'elevata densità dei punti di interesse ha indotto gli autori a sceglierne alcuni come elementi di partenza e arrivo per il successivo sviluppo dei percorsi ciclo-turistici. L'idea di base è stata quella di creare un percorso in grado di permettere all'utente di attraversare l'intera Provincia su strade secondarie o su itinerari non asfaltati o ancora percorsi del Club Alpino Italiano (CAI). Proprio per questo si sono scelti quattro punti di riferimento disposti lungo l'area oggetto di studio. Tali punti sono particolarmente rilevanti per la loro importanza storica e sono i seguenti: la Basilica di San Giovanni al Timavo a nord della Provincia; il borgo di Santa Croce lungo la Costiera Triestina; il borgo di Moccò (e i resti dell'omonimo castello) a ridosso dell'area urbana di Trieste; l'abitato di Muggia Vecchia a sud della Provincia. A partire da questi particolari punti, denominati capisaldi, si è sviluppato il percorso cicloturistico oggetto di studio, costituito da tre tratti che li uniscono. Proprio per questo, si è ipotizzato di organizzare il tracciato ciclabile in tre tappe lunghe mediamente poco più di venti chilometri percorribili al massimo in due ore e che trovano nei quattro capisaldi di cui sopra i punti di inizio e/o fine tappa.

Il percorso ciclabile proposto attraversa l'intera Provincia di Trieste ed è organizzato in tre tappe della lunghezza di circa venti chilometri l'una (fig.1). Esso si sviluppa in prevalenza su strade a sfondo naturale e connette quattro punti capisaldi. In tal senso si riportano di seguito alcune informazioni relative ai punti di partenza/arrivo delle tappe del percorso ciclabile, nonché quelle che sono le principali caratteristiche delle tre tappe dell'itinerario, riportate sinteticamente in tabella 1.

Tratto	Partenza	Arrivo	Lunghezza km	Fondo		Tempo ore	Difficoltà <sup>1</sup>
				artificiale	naturale		
1	S. Giovanni al Timavo	Santa Croce	16	20%	80%	0,75 – 1,5	Media (MC)
2	Santa Croce	Moccò	23	35%	65%	1,5 – 2	Media (MC)
3	Moccò	Muggia Vecchia	21	70%	30%	1,5 – 2	Media (MC)

Tabella 1. Le principali caratteristiche dei tre tratti dell'itinerario cicloturistico proposto.

<sup>1</sup> La scala CAI (Club Alpino Italiano) prevede cinque gradi di difficoltà per i percorsi cicloescursionistici principalmente in funzione della lunghezza, del fondo stradale e del dislivello: 1) cicloturistico (TC); 2) per cicloescursionisti di media capacità tecnica (MC); 3) per cicloescursionisti di buone capacità tecniche (BC); 4) per cicloescursionisti di ottime capacità tecniche (OC); per cicloescursionisti estremi (EC) (Lavezzo e Zangirolami, 2011).

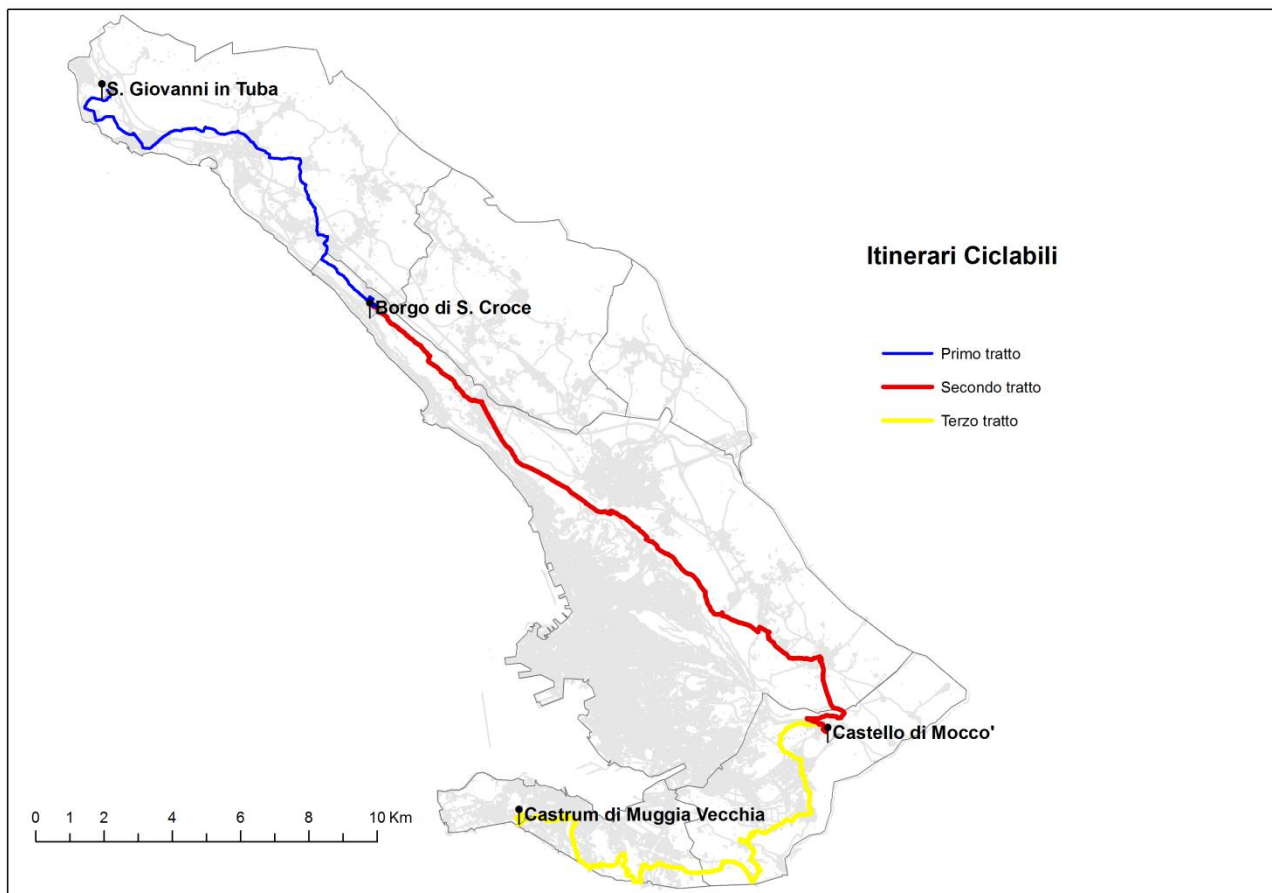


Figura 1. Sulla Cartografia Regionale Numerica (scala 1:25.000) relativa all'intero territorio provinciale sono stati disegnati i tre tratti relativi all'itinerario ciclabile ipotizzato, che attraversa l'intera provincia connettendo i quattro punti caposaldo (S. Giovanni al Timavo, Santa Croce, Moccò e Muggia Vecchia).

## Bibliografia

Lavezzo M., Zangirolami D., *Manuale di Cicloescursionismo, Tutti i segreti della Mountain Bike*, Priuli e Verluca Editori, Torino, 2011.